



PUBBLI Fast
PUBBLICITÀ E VALUTAZIONE

Sede: Cosenza - Tel. 0984.054042
Ufficio: Catanzaro - Tel. 0961.701540
Reggio Calabria - Tel. 0965.23355
Vibo Valentia - Tel. 0984.654042

ARDORE

Centro aggregazione giovanile l'inaugurazione a dicembre

A PAGINA 14

ROSARNO

Doppio incidente sulla statale 18 Giovane donna in fin di vita

A PAGINA 15

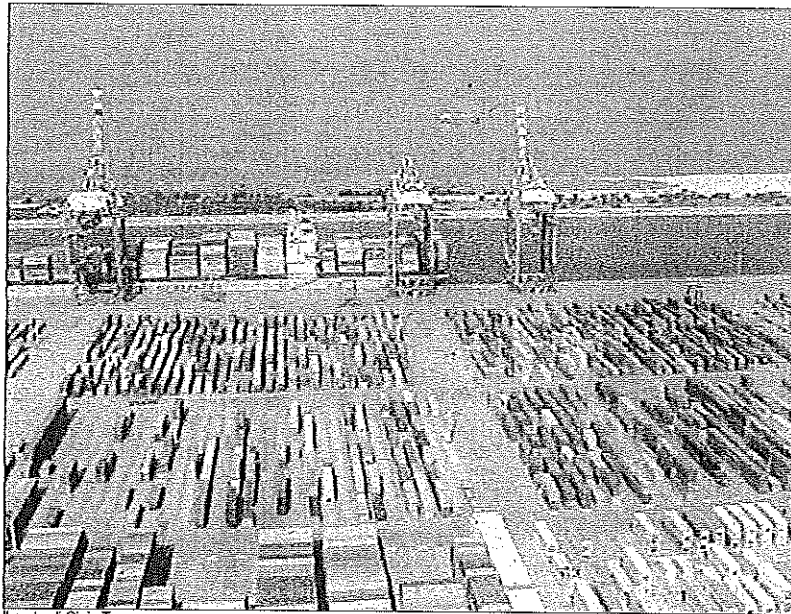
SISTEMA PORTI Luigi Fedele (Udc) sull'inglobamento nell'autorità portuale di Messina

«Sarà una sciagura per la città»

«Si isolano Reggio e Villa dividendole da Gioia Tauro: sarà la fine economica»

«NELL'INERZIA» sconcertante di Regione, Città Metropolitana e dei rappresentanti locali del Movimento 5 Stelle, inizia a materializzarsi lo sciagurato progetto del Ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli, di inglobare i porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni nell'Autorità portuale di Messina. Quanto da noi denunciato alcuni mesi fa, purtroppo, diviene atto ufficiale con l'emendamento depositato all'interno del Decreto Fiscale nel quale vengono ridisegnati i sistemi portuali calabresi e siciliani. E' quanto afferma il vice coordinatore regionale dell'Udc ed ex assessore regionale ai Trasporti Luigi Fedele che già a settembre, è scritto in una nota, «aveva sollevato il possibile pericolo in atto».

«Vorremmo capire, oltre ai soliti banali proclami - prosegue Fedele - quale sia stata l'attività della Regione, in queste settimane, per opporsi ad una decisione già nell'aria e quali sia stata l'azione messa in campo dall'assessore ai trasporti Francesco Russo, che a parole aveva annunciato le barricate ma nei fatti non risulta pervenuto. E quale sia stata l'operatività amministrativa di Falcomatà e della Città Metropolitana dinanzi ad una ipotesi a tutti conosciuta ma assolutamente non combattuta dalle Istituzioni preposte nei luoghi e nelle modalità opportune. Con questo emendamento il Movimento Cinque Stelle ri-



Il porto di Gioia Tauro

schia di distruggere definitivamente il sistema portuale reggino isolando Reggio e Villa e soprattutto dividendolo da quello di Gioia Tauro e negando una continuità geografica, economica, sociale e commerciale imprescindibile, specialmente dopo

l'istituzione della Zes. E' l'ennesima scelta mortificante per Reggio Calabria ed i reggini, ormai condannati da Oliverio e Falcomatà ad un perenne stato di sudditanza verso l'altri come se la storia e l'identità della nostra provincia debbano essere

cancellate sistematicamente. La strada che i 5Stelle hanno scelto di perseguire, ribalta totalmente il prezioso percorso avviato negli anni scorsi della nostra Giunta di centrodestra che, attraverso una concreta interlocuzione con le Istituzioni siciliane,

aveva individuato la possibilità di costituire un'Autorità portuale unica dello Stretto che potesse mettere a sistema le infrastrutture più importanti della provincia tirrenica reggina e della costa messinese siciliana, individuando Gioia Tauro come sede dell'autorità portuale riconoscendo a Messina una sede distaccata della Direzione che avesse il ruolo di gestire tutto il traffico nello Stretto, compiendo una sintesi logistica infrastrutturale e commerciale tra le due sponde. Con questa ipotesi, invece, il Ministro Toninelli esclude totalmente Reggio Calabria e Villa San Giovanni dalle capacità decisionali e da una programmazione complessiva di investimenti e di potenziale crescita economica. Invece di festeggiare, pugni chiusi al vento, vorremmo conoscere il pensiero (sempre se lo possiedono) dei rappresentanti locali del Movimento 5Stelle che si dimostrano, ancora una volta, incapaci di trasferire a Roma le vere istanze del territorio, troppo distratti dalle inutili quanto improduttive campagne di marketing sui social».

«Qualcuno - conclude Luigi Fedele - dovrà prima o poi spiegare loro che il tempo della protesta è terminato. Oggi, che sono al Governo, dovrebbe essere giunto il momento della proposta: ma se questa è l'alba, allora per la nostra Reggio e per la Calabria la notte è davvero buia».

PORTI 2

Ripepi punta l'indice: «Falcomatà ed il Movimento 5 Stelle pugnano definitivamente il cuore di Reggio»

«MENTRE il Sindaco Falcomatà è troppo impegnato a costruire specchietti per le allodole, per ingannare i reggini nella prossima campagna elettorale, i pentastellati al governo pugnano a morte la Città nel silenzio dei deputati 5 stelle reggini». Parla chiaro il consigliere comunale di minoranza Massimo Ripepi.

«Staccare il porto di Gioia Tauro dall'Autorità dello Stretto - prosegue Ripepi - significa destrutturare definitivamente la Città Metropolitana di Reggio Calabria già in ginocchio per la mancanza delle deleghe regionali e per la distruzione dell'Aeroporto dello stretto, ormai divenuto zerbino della triade competitor Lamezia, Catanzaro, Cosenza. La piattaforma dello

Stretto intesa come unica speranza per la sopravvivenza e lo sviluppo di Reggio e Messina è ormai deflagrata. Come farà il Sindaco Falcomatà, da quattro anni supino al servizio del PD e di Oliverio, accompagnato dai «deputati logaritmo» 5 stelle di Reggio anch'essi supini alla volontà della Casaleggio Spa, a difendere il nostro territorio?». «Se prima pensavamo di navigare a vista - sottolinea - ora possiamo confermare che le sorti di Reggio sono completamente naufragate! E non parliamo certo di un destino inevitabile, quanto di una morte annunciata che il Movimento 5 stelle ha inflitto dando il colpo di grazia. I grillini, che godono di un largo consenso popolare, ma altrettanto subdoli ed

insidiosi, con un emendamento all'ultima finanziaria, staccheranno definitivamente la spina ad una città ormai in ginocchio. Il tutto avviene con il silenzio placet del nostro sindaco, che forse è più impegnato a costruire la sua futura campagna elettorale, e nella cui agenda non ha spazio per intervenire su una decisione governativa che, una volta andata in porto, segnerà la fine di Reggio Calabria». «Già nello scorso mese di settembre, infatti, il ministro dei Trasporti Toninelli aveva avviato una procedura per valutare la nascita della sedicesima Autorità di Sistema Portuale, dedicata ai porti delle due Regioni che si fronteggiano sullo Stretto di Messina. La stessa, che governerà i porti di

Messina e Milazzo per la Sicilia e di Reggio Calabria e Villa San Giovanni per la Calabria, dovrebbe tutelare e valorizzare la peculiarità dello Stretto di Messina, un territorio altamente svantaggiato e attraversato ogni giorno da tantissimi passeggeri, molti dei quali pendolari. A queste persone è giusto dare un servizio di trasporto adeguato e per questo è giusto dare un servizio di trasporto adeguato e per questo è emersa la necessità di dotare la zona di un'Autorità di Sistema Portuale "ad hoc": questa la banale quanto labile giustificazione a tale decisione». «Nel testo dell'emendamento odierno viene invece - sottolinea - evidenziato che i porti di Gioia Tauro, Taureana, Corigliano, Crotona e Vibo Valentia faranno parte della nuova autorità portuale del

Tirreno meridionale e dello Ionio, mentre quelli di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni, Milazzo e Tremestieri costituiranno la nascente Autorità portuale dello Stretto: la valutazione dello stesso avverrà a partire dal prossimo 20 novembre fino ad essere convertito in legge, all'interno del decreto fiscale, entro il 23 dicembre». «La decisione di istituire a Messina l'Autorità Portuale dello Stretto - conclude - danneggia, nuoce e indebolisce ulteriormente l'intero territorio reggino ed il Porto più importante del Mediterraneo, quello di Gioia Tauro; scalo strategico che a parole tutti vorrebbero salvaguardare e valorizzare, ma che, con i fatti, viene affossato costantemente: questa scelta è la conseguenza ovvia dell'incapacità politica dei "5 stelle" e dei suoi rappresentanti locali. Reggio, con i suoi punti di forza per il rilancio economico, risulterà essere in balla di un destino che sceglieranno altri».



PMI DAY La piccola industria reggina accoglie oltre 600 studenti della città

Le aziende aprono alle scuole

L'obiettivo è rinsaldare il legame tra le imprese e il mondo della formazione

GRANDE successo in riva allo Stretto per la nona edizione dell'evento nazionale: oltre 600 studenti hanno fatto visita alle imprese del territorio.

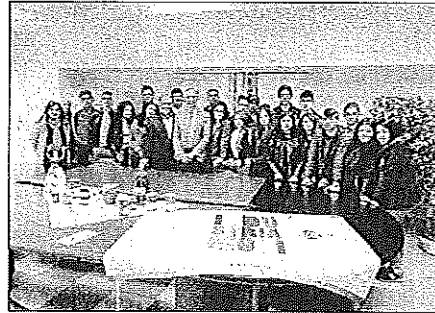
Anche Reggio Calabria in prima linea per la nona edizione della Giornata Nazionale delle Pmi, organizzata in tutta Italia da Piccola Industria Confindustria in collaborazione con le associazioni del sistema. L'evento, nato con il preciso obiettivo di rinsaldare il legame tra scuola e mondo dell'impresa, è stato promosso in riva allo Stretto dal comitato Piccola Industria di Confindustria Reggio Calabria, presieduto da Ninni Tramontana. Quest'ultimo ha guidato la delegazione di Confindustria Reggio Calabria, composta anche dal presidente Giuseppe Nucera, da Salvo Presentino per i Giovani Industriali reggini e dal componente della struttura tecnica dell'Associazione di via del Torrione, Simona Mazzaferro.

Oltre seicento gli studenti reggini coinvolti provenienti da diversi istituti scolastici della città e della provincia (Ite "Piria-Ferraris", Istituto tecnico industriale "Panella-

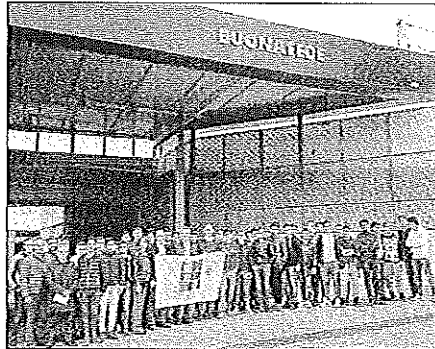
Vallauri", Istituto "Famillari" di Melito Porto Salvo, Istituto "Fermi-Boccioni", liceo Scienze umane "T. Gullì", Istituto "Severi-Guerrisi" di Gioia Tauro, Istituto tecnico industriale "M. Milano" di Polistena, liceo scientifico "A. Volta").

Queste le aziende che hanno aderito all'iniziativa: Attina & Forti, Azienda vinicola Tramontana, Diano, Policom, Redel, Gdl, Saxesfull, Fattoria della Piana, Mauro Caffè, Buonafede, Fmb Tubes, Meridianolines, Fa.s.tar., Siel, Medcenter, Caronte&Tourist e Viaggi e Miraggi.

"Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa giornata", ha commentato il presidente di Piccola Industria di Confindustria Reggio Calabria, Ninni Tramontana - anche quest'anno il Comitato ha fatto un lavoro eccezionale sul piano organizzativo dando vita ad un momento di grande spessore e interesse sotto il profilo formativo per le realtà scolastiche coinvolte e per le stesse aziende che hanno aderito. La giornata, peraltro, è stata un'occasione per focalizzare l'attenzione sul tema della lotta alla contraffazione.



Due immagini delle visite delle scolaresche alle imprese reggine



INIZIATIVA Oggi "Piazza Solidale"

Un'economia sostenibile ed equa è ancora possibile

Si svolgerà oggi presso il "Cortile degli Ottimati", una "Piazza Solidale Regionale" promossa da "Equosud Re" e numerose espressioni territoriali del mondo dell'artigianato, dell'agricoltura, dell'arte e della musica.

L'obiettivo principale dell'evento è quello di rendere nota all'opinione pubblica l'esistenza di una rete calabra di soggetti che operano quotidianamente in settori produttivi cruciali proponendo un modello di economia sostenibile, equa e fortemente "etica".

Esiste una Calabria che sta fuori dalle dinamiche del consumismo e dei mercati massificati della grande distribuzione che operano a dispetto, spesso, di ogni principio di giustizia sociale in piena violazione dei diritti

di chi lavora ma finanche dell'ambiente. Ecco dunque che la "Piazza Solidale" vuole divenire un riferimento culturale oltre che economico per restituire ai territori tradizione e dignità; due fattori che devono camminare parallelamente divenendo i pilastri di uno sviluppo armonioso che è già un modello strutturato. Il ricco programma prevede (per tutta la giornata di domenica) mercatini di auto-produzioni, intrattenimento musicale e di artisti di strada oltre che un incontro-dibattito sul tema "Perché le Piazze Solidali?" con gli interventi di: "Equosud" (R.C.), "Utopie Sorridenti" (C.S.), "Orto Corto" (C.Z.), "Terre d'Incontro" (V.V.) e "Sentieri d'Aspromonte" (Area grecanica).

i.s.

CINEMA

La Nuova Pergola Tel. 0965 21515

"Ride"
ore 18:30 - 20:30 - 22:30

Odeon Tel. 0965 879168

"Chiusura estiva"
n.p.

Cinema Aurora Tel. 0965 45378

"Resta con me"
ore 18:30 - 20:30 - 22:30

"Fire squad"
ore 20:00 - 22:30

Multisala Lumera Tel. 0965 51035

"Hotel Transilvania 3: una vacanza mostruosa"
ore 16:00 - 18:00 - 19:45 (2D)
ore 20:00 - 22:00

"Ritorno al bosco dei 100 orsi"
ore 18:10 - 20:20

"Come ti diventa bella"
ore 18:10

"Beverly"
ore 21:35 - 22:45

"Mary Shelley"
ore 22:35

"La ragazza dei tulipani"
ore 18:00 - 22:00

"Teen Titans Go! Il film"
ore 16:00 - 17:45

"Slender Man"
ore 19:15 - 21:00 - 22:30

"Mamma Mia! Cristiano"
ore 18:10 - 20:20 - 22:30

Dos Bocci - Baya Marina
n.p.

Gentile - Citranova 0965 651674

"Solo - Star Wars"
ore 18:30 - 21:30

Politeama - Gioia Tel. 0965 53458

"Loro 1"
ore 18 - 21

Garibaldi - Polistena Tel. 0965 93262

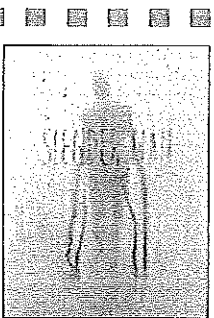
n.p.
n.p.

Victoria - Locri Tel. 397 133676

"Jurassic World"
ore 18 - 20 (3D) - 22

N. Gioiata - Siderno Tel. 0965 42776

"Jurassic World"
ore 17:30 - 20 - 22



TANTI AUGURI FANTASTICI AUGURI

Tanti auguri Gisella! E grazie soprattutto dei tuoi 45 anni pieni di passione e di grinta per le cose in cui credi e per l'immensa energia che metti in tutto ciò che fai! Ti vogliamo bene.

Se avete da segnalare un fatto recente da pubblicare in questa rubrica, inviate un fax al numero 0965/818768 oppure una mail a reggio@quotidianodelsud.it

GUARDIA MEDICA

- REGGIO/EX ECA 0965 347052
- REGGIO/EX VIGILI 0965 342432
- ARCHI 0965 43433
- ARGHILLA 0965 600773
- CALANNA 0965 742336
- CAMPO CALABRO 0965 731560
- CARDETO 0965 343721
- CATAFEDRO 0965 341300
- CATONA 0965 609940
- GALICO 0965 320804
- LAZZARO 0965 713355
- MODENA 0965 347432
- ORTI 0965 336436
- BELLARO 0965 358335
- RAVAGNESE 0965 642379

FARMACIA IN CITTA'

- SERV. DIURNO dalle 8.30 alle 20.00**
- NOTTA** Via Demetrio Tripepi, 30 - Tel. 0965 22991
Mangraviti Costa Via Spirito Santo - Tel. 0965 27911 (orario 8/21.30)
- SERVIZIO 24**
- Centrale Marrari Corso Garibaldi, 455 - Tel. 0965 332332
Fata Morgana Caridi Corso Garibaldi, 327 - Tel. 0965 24013
- Zona centro**
- Arcudi Corso Garibaldi, 372 - Tel. 0965 24471
 - Aschenez Via Aschenez, 137 - Tel. 0965 879194
 - Branca Via S. Caterina, 144 - Tel. 0965 46077
 - Calarico Piazza S. Marco, 15 - Tel. 0965 696183
 - S. Brunello Via Marfano, 39 - Tel. 0965 47581
 - Castello Romeo Piazza Castello - Tel. 0965 27551
 - Catalano Via Raggio Modena, 39 - Tel. 0965 51128
 - Centrale Marrari Corso Garibaldi, 455 - Tel. 0965 332332
 - Costa Via Spirito Santo - Tel. 0965 27911
 - Fata Morgana Caridi Corso Garibaldi, 327 - Tel. 0965 24013
 - Giofidi Via Cardinale Barberano, 90965 23941
 - Igea Bertì Via S. Maria Inferiore, 371 - Tel. 0965 55977
 - Labate Via De Nova, 123 - Tel. 0965 21053
 - Legnani Corso Garibaldi, 573 - Tel. 0965 28032
 - Luzzaro Via Nazionale, 11/Archi - Tel. 0965 42348
 - Lietta Via Demetrio Tripepi, 30 - Tel. 0965 22291
 - Marna Via Santo Stefano, 228 - Tel. 0965 650027
 - Monteduro - Stadio Viale Aldo Moro, 4 - Tel. 0965 54552
 - Pellicano Via Calabria, 78 - Tel. 0965 52022
 - Pastorina Via De Nova, 116 - Tel. 0965 891753
 - Sant'Agata Bovera Via Ravagnese, 2 - Tel. 0965 643174
 - San Pietro Battaglia Via S. Maria Cl. 28 - Tel. 0965 56045
 - Scerra Via Raggio Corti, 113 - Tel. 0965 811587
 - Sorgonà Via S. Maria Centrali, 308/a - Tel. 0965 52114
 - Staropoli Via Demetrio Tripepi, 64 - Tel. 0965 27992
- Periferia**
- Via Riposa, 77 - Corvone - Tel. 0965 67377
 - Via S. Maria, 67/A - Siderno - Tel. 0965 600960
 - Via Carlo Alberto - Catona - Tel. 0965 682918
 - Via Nazionale, 163 - San Lino - Tel. 0965 675180
 - Via Raggio Corti, 67 - Terzi - Tel. 0965 681028
 - Via Promisida - Ortì - Tel. 0965 336578
 - Via Nazionale, 110 - Gallico - Tel. 0965 370043
 - Via Cazzopoli - Moscarda - Tel. 0965 341095
 - Tr. Irsi, 1 - Saracino - Tel. 0965 643980
 - Via Provinciale - Moscarda - Tel. 0965 341019
 - Via S. Maria Giuseppe - Tel. 0965 679010
 - Via De Maria, P. Podungari - Tel. 0965 740392
 - Tronco C. S. Anna - Tel. 0965 345727
 - Via Capistrano, 1 - Sambato - Tel. 0965 342048
 - Via Nazionale, 695 - Bozza - Tel. 0965 677420
 - Via Minuti, 1 - S. Maria Volonati - Tel. 0965 346043
 - Via Nazionale, 301 - Catona - Tel. 0965 302331
 - Via Arca Garibaldi, 73 - Gallico - Tel. 0965 370132
 - Via Nazionale, 28 - Pelaro - Tel. 0965 359468
 - Via S. Maria, 181 - Catona - Tel. 0965 302641
 - Via Argilla nord - Rosati - Tel. 0965 679037

NUMERI UTILI

- Accad. del Micenei 0965 621182
- A.C.I. soccorso stradale 116
- Acqua - Segn. guasti 0965 872944
- Acquedotto 0965 21313
- A.D.M.O. 0965 397465
- Aerporto 0965 642232
- AGAPE 0965 824706
- A.G.E.D.I. 0965 824545
- AIDS Linea Verde 167 012319
- A.I.D.O. 0965 813250
- A.I.L. 0965 24241
- A.I.S.M. 0965 643520
- Alcolisti Anonimi 0965 811348
- A.T.A.M. 0965 620121
- A.N.F.E.A.S. Onlus 0965 590519
- A.N.O.L.F. 0965 891200
- A.P.T. 0965 21121
- A.P.T. 0965 893476
- A.P.T. 0965 24996
- A.R.C.I. 0965 330318
- A.S.L. 11 0965 342654/5
- A.S.L. 11 167 281518
- Ass. Servizi Sociali 0965 362492
- Assutor - Gambiarie 0965 743061
- A.V.I.S. 0965 813250
- Capitaneria di Porto 0965 656111
- C.A.I. - Club Alpino It. 0965 823295
- Carabinieri 112
- Casa di riposo "Dimora degli Ulivi" 0965 672813
- C.E.R.E.S.O. 0965 357110
- Centro Antiveicoli 0965 811424
- C. Cons. Jossicidip. 0965 42523
- C. Prevent. Tumori 0965 331854
- C. di Salute Mentale 0965 342724
- C. Orientamento Fam. 0965 312091
- Centro Studi Bordo 0965 813012
- Centro Tutela Minori 0965 25423
- CODACOMI 0965 331017
- Comunità Emmanuele 0965 237460
- Cons. Tur. Gambiarie 0965 744002
- Consul. familiare 0965 890004
- Croce Italiana 0965 22993
- Croce Rossa Italiana 0965 24444
- Drogati 167 011222
- Droga - Linea Verde 167 015839
- Elettricità serv. guasti 800 538333
- E.N.P.A.S. 0965 811820
- ENITEL 16444
- ESSOS 0965 24353
- Ferrovie dello Stato 0965 899123
- Ferrovie dello Stato 147 888083
- Fisco in Linea 164 74
- Guardia di Finanza 112
- InformaGiovani 0965 21865
- InformAffido 0965 894204
- I.N.P.S. 167 551712
- Kronos 1991 0965 650700
- Leg Ambiente 0965 811142
- L. h. Lotta ai Tumori 0965 331864
- Motorizzazione Civile 0965 43456
- Municipio 0965 362111
- Museo Magna Grecia 0965 812255
- Numero Blu 167 090050
- Num. Verde Sanitario 167 434211
- Opera Normodi 0965 51010
- Poste Italiane 0965 24406
- Polizia - Emergenza 113
- Prefettura 0965 3881
- Premio Nossida 0965 812012
- Protezione Civile 119
- Protezione Civile 119
- Polizia Municipale 0965 53004
- Polizia Stradale 0965 812666
- Provincia RC 167 295000
- Quartura 0965 4111
- S.A.D.M.A.T. 0965 397222
- SER.T. 0965 397354
- Soccorso in Mare 0965 650020
- Soccorso in Mare 0965 42530
- Ass. Leone Albatroz 0965 892541
- Sportello Donna 0965 811010
- Telecom 197
- Telecom segn. guasti 182
- Telefono Amico 800 942444
- Telefono Amico 0965 42530
- Telefono Anzivara 0965 331637
- Telefono Arzuno 19566
- Telegrandi - Dettatura 186
- T.I.A.S. Servizio Clienti 119
- Teb. Distri Malato 0965 392113
- UEFI 0965 20501
- Unione Italiana Ciechi 0965 894730
- Univ. Vita Med. Ferr. 0965 332202
- Vigili del Fuoco 115
- Vigili Urbani 0965 53991

Confindustria, 9. edizione dell'evento nazionale: oltre 600 studenti in visita "Pmi Day", le aziende aprono le porte alla scuola In vetrina i tanti modelli imprenditoriali di successo

Anche Reggio in prima linea per la nona edizione della Giornata nazionale delle Pmi, organizzata in tutta Italia da Piccola Industria Confindustria in collaborazione con le associazioni del sistema. L'evento, nato con il preciso obiettivo di rinsaldare il legame tra scuola e mondo dell'impresa, è stato promosso in città dal comitato Piccola Industria di Confindustria RC, presieduto da Ninni Tramontana. Quest'ultimo ha guidato la delegazione di Confindustria Reggio, composta anche dal presidente Giuseppe Nucera, da Salvo Presendino per i Giovani Industriali reggini e dal componente della struttura tecnica dell'Associazione, Simona Mazzaferro.

Oltre 600 gli studenti coinvolti, provenienti da diversi istituti di città e provincia (Ite "Piria-Ferraris", Tecnico industriale "Panella-Vallauri", Istituto "Familiari" di Melito, Istituto "Fermi-Bocconi", Liceo Scienze umane "T. Gullì", Istituto "Severi-Guerrisi" di Gioia Tauro, Tecnico industriale "M. Milano" di Polistena, Liceo scientifico "A. Volta"). Queste, invece, le aziende che hanno aderito all'iniziativa: Atina & Forti, Azienda vinicola Tramontana, Diano, Policom, Redel, Gdl, Saxe-shull, Fattoria della Piana, Mauro Caffè, Buonafede, Fmb Tubes, Meridianolines, Fa.ster., Siel, Medcenter, Caronte&Tourist, Viaggi e Miraggi.

«Siamo molto soddisfatti dell'esito della giornata - ha commentato il presidente Tramontana -; anche quest'anno il comitato ha fatto un lavoro eccezionale sul piano organizzativo, dando vita a un momento di grande spessore e interesse sotto il profilo formativo per le realtà scolastiche coinvolte e per le aziende che hanno aderito. La giornata, peraltro, è stata occasione per focalizzare l'attenzione sul tema della lotta alla contraffazione, questione di grande rilievo nelle dinamiche economiche e produttive, an-



"Industriamoci" il presidente Tramontana in mezzo agli studenti

che in ambito locale. In questa direzione il comitato "Made-in" di Confindustria nazionale, di cui faccio parte, sta portando avanti un'azione molto serrata a tutela dei comparti maggiormente interessati da questa problematica. Con i ragazzi del nostro territorio abbiamo visitato tante aziende reggine e in ciascun incontro ho potuto registrare come spesso gli studenti e il corpo docente riconoscano le brillanti realtà produttive che questa provincia può vantare. Segno evidente che occorre rilanciare con maggior vigore l'azione, imprescindibile, sul versante dell'alternanza scuola-lavoro. Nel corso delle visite alle aziende abbiamo ribadito ai ragazzi l'importan-

za di investire su una preparazione mirata, che guardi con attenzione alle evoluzioni del mercato del lavoro e che consenta loro anche di potersi mettere in gioco come imprenditori del futuro ma anche quali consulenti e professionisti a supporto del sistema economico e produttivo territoriale. È importante - ha concluso il presidente del Comitato Piccola Industria Reggio Calabria - che i nostri studenti osservino i tanti modelli imprenditoriali di successo che caratterizzano questa provincia che troppo spesso viene dipinta negativamente ma che, invece, può offrire concrete opportunità di sviluppo e di qualificazione imprenditoriale e professionale».



"PANELLA-VALLAURI", Primo premio al video per i prodotti Ecolabel

● Gli studenti della 5 A dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione dell'Istituto "Panella-Vallauri", guidati dai proff. Fabio Comi e Manuela Turano, si sono aggiudicati il 1° premio nella sezione video del concorso "Noi dell'Ecolabel Ue". Il video - molto apprezzato sia sotto l'aspetto tecnico sia contenutistico - sarà utilizzato per pubblicizzare i prodotti certificati Ecolabel in Italia e negli altri Paesi della Comunità europea.

SEDE ANMIL

"Decreto Sicurezza" dibattito con l'Anpi

● Domani l'Anpi - in sinergia con Arci, Cgil, Libera e Usb - discuterà di "Costituzione e migrazioni", tematica disciplinata dal recente "decreto Sicurezza" (n. 113 del 2018). La relazione sul decreto Salvini sarà svolta dall'ex procuratore della Repubblica Vincenzo Macrì, cui seguirà il dibattito. L'appuntamento è alle ore 16.30 nella sala conferenze dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra (Anmil), in viale Amendola n. 29.

CINETEATRO METROPOLITANO

"Tex e la Frontiera" omaggio a Bonelli

● Oggi (ore 17.30) nell'ambito della rassegna "Terzo Spazio" dell'associazione culturale "L'Amata", si terrà al Cinetéatro metropolitano l'evento "Buon compleanno Satanasso! Tex e la Frontiera" per celebrare i 70 anni del fumetto creato da Gianluigi Bonelli.

Locri, l'interessante convegno organizzato da "Calabria&Europa"

Fondi Ue, la chiave di volta

«Gli amministratori devono aver chiaro su quali contare»

Pino Lombardo

LOCRI

La crescita e lo sviluppo dei territori dipendono dall'utilizzo efficace dei finanziamenti comunitari. È stato ribadito ieri a Locri dal convegno sul tema "Un sabato con l'Europa dei cittadini", un momento di confronto sui fondi europei e il loro utilizzo per la crescita del territorio. Il confronto al cinema "Vittoria" è stato organizzato dall'Edic "Calabria&Europa" diretta da Alessandra Tuzza, in collaborazione con il Parlamento europeo e la Commissione europea, e ha fatto registrare la presenza di numerosi cittadini, studenti e rappresentanti di associazioni e diversi rappresentanti istituzionali tra i quali i sindaci di Locri Giovanni Calabrese e di Gioiosa Jonica, Salvatore Fuda, l'assessore regionale al Bilancio Maria Teresa Fragomeni, e l'assessore alle Politiche comunitarie della Città Metropolitana Giuseppe Marino. Tutti gli intervenuti nei loro saluti hanno sottolineato che per rendere produttivi i fondi europei occorre che «gli amministratori abbiano ben chiaro il quadro su quali, tra quelli messi a disposizione dall'Ue, siano gli strumenti più opportuni per dar corso in modo efficace ai loro obiettivi di sviluppo ed investimento».

Dopo i saluti della presidente di "Eurokom" Raffaella Rinaldis, ai microfoni si sono alternate Loredana Panetta di Eurokom, che ha "spiegato" il variegato universo dei fondi europei diretti e indiretti e Lucia Abluso dell'Ufficio scolastico regionale

che ha relazionato sui fondi previsti dal Piano nazionale scuola per l'istruzione e si è soffermata sugli assi 2 e 3 dello stesso programma. Quindi il docente di Economia all'Università della Calabria, Francesco Aiello, ha parlato della «non semplice situazione inerente il controllo della spesa sui territori». Mentre Ivonne Spadafora, capostruttura del dipartimento di Programmazione nazionale e comunitaria ha delineato i progressi e l'iter compiuto per la messa a punto dell'attuale programmazione regionale 2014-2020, senza per altro tacere rispetto alle difficoltà incontrate nel far partire a regime la macchina

della programmazione. Quindi la testimonianza di Alessandra Coppola, presidente di Apice, che ha presentato "Eu and Me - Giovani Europei per lo sviluppo", portando la propria testimonianza di giovane cittadina europea formata in giro per l'Europa. Mentre Irene Lupis di European enterprises network ha illustrato i fondi europei a gestione diretta per le imprese e il supporto dato in questo campo da Unioncamere Calabria e Fen.

A chiudere l'incontro è stato il vice presidente degli Affari regionali del Parlamento europeo Andrea Cozzolino. Rispondendo alle domande dei

giovani, dopo aver evidenziato che grazie all'Europa stiamo vivendo «il più lungo e consolidato periodo di pace», ha spiegato perché «l'Europa non può essere ridotta a una somma matematica tra risorse spese e date» ma piuttosto come «un'unione di stati che insieme hanno perseguito gli obiettivi della mobilità sostenibile, dell'abbattimento delle barriere doganali, e che ora sono impegnati per la difesa ambientale e la lotta contro l'inquinamento atmosferico, così come per la messa a punto di politiche condivise su temi comuni come la sicurezza dei cittadini e i diritti delle minoranze».



I relatori L'intervento del sindaco di Gioiosa Jonica Salvatore Fuda sul palco del Palazzo della cultura

Brancaleone, iniziativa all'istituto comprensivo per i ragazzi delle medie

Tutela del territorio, geologi docenti per un giorno

Si punta a istruire i cittadini di domani all'amore per l'ambiente e alla prevenzione

Mimmo Tusciano

BRANCALEONE

L'interessante iniziativa "La terra vista da un professionista - A scuola con il geologo", organizzata a livello nazionale dal Consiglio dei geologi con la partecipazione del Dipartimento di Protezione Civile e patrocinata dal ministero dell'Ambiente, si è tenuta anche a Brancaleone dell'istituto comprensivo, organizzata dal prof. Franco Sculli e presentata dal prof. Annunziatino Borrello agli studenti della scuola media. L'incontro è stato

tenuto dai geologi Francesco Caristo, membro del Consiglio regionale dell'Ordine, e dal prof. Domenico Orlando.

La giornata nazionale è finalizzata alla diffusione della cultura geologica, e a formare nei giovani la coscienza della protezione dell'ambiente, scoprendo i meccanismi che regolano l'evoluzione della Terra intesa come pianeta "vivo". Si punta a fornire ai cittadini del domani gli strumenti di conoscenza delle dinamiche climatiche e delle misure di prevenzione, come la difesa del territorio. Nello specifico si è anche analizzata la violenta alluvione del novembre 2015 che ha colpito Brancaleone. La proiezione dei relativi filmati ha interessato molti degli studenti che hanno visto gli effetti



La lezione Il tavolo dei relatori

dell'esondazione dei torrenti nei luoghi in cui vivono.

I due geologi hanno spiegato come tanti danni potessero essere evitati, non andando ad occupare "zone a rischio". L'edificazione selvaggia degli alvei delle fiumare, l'ostruzione per mancata manutenzione dei canali e l'azione degli incendi dolosi nei boschi, hanno creato le condizioni di criticità ambientale. La parte conclusiva è stata dedicata ai comportamenti da tenere in caso di terremoti, che al contrario degli eventi climatici non sono prevedibili, e all'evoluzione delle tecniche antisismiche nell'edilizia. L'auspicio è che un cittadino informato sia della salvaguardia dell'ambiente sia della prevenzione, possa contribuire a costruire un futuro più sicuro.

L'emendamento al Decreto Fiscale è ufficiale

Il Governo "spinge" il porto verso Messina

Gli scali della città e di Villa scorporati dalla Calabria e inseriti nella nuova Authority

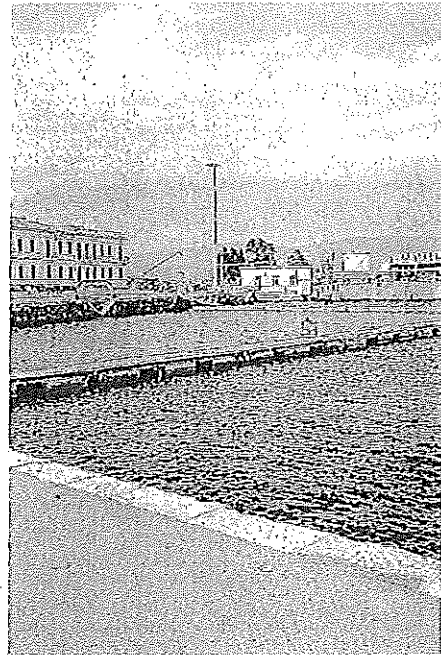
Il Governo corre e "spinge" il porto cittadino con quello di Messina. Dopo l'annuncio a settembre scorso del ministero delle Infrastrutture, guidato da Danilo Toninelli, adesso arriva il primo atto ufficiale. È stato depositato un emendamento al Decreto Fiscale con il quale si ridisegna il sistema portuale calabrese e siciliano.

Nel testo viene evidenziato che i porti di Gioia Tauro, Taureana di Palmi, Corigliano, Crotone e Vibo Valentia faranno parte della nuova autorità portuale del Tirreno meridionale e dello Ionio. Quelli di Messina, Reggio Calabria, Villa San Giovanni, Milazzo e Tremestieri costituiranno la nascente Autorità portuale dello Stretto. È ufficiale quindi il cambio del Governo dopo l'annuncio del ministro alle Infrastrutture Danilo Toninelli. Lo si evince dall'emendamento al decreto fiscale che inizia il suo iter in Senato martedì 20 novembre fino a essere convertito in legge entro il 23 dicembre. L'emendamento è del Governo e cambia radicalmente la precedente impostazione data dalla riforma della portualità italiana votata dall'ex ministro Graziano Delrio. Nel corpo dell'emendamento sono state previste anche altre di-

sposizioni sulla gestione dei porti e sulla governance della Zes che si ricade in due regioni diverse deve essere gestita dal comitato direttivo.

Nelle prossime settimane, quindi, ci saranno novità perché l'emendamento al Decreto Fiscale che attende la conversione in legge dovrà avvenire prima di Natale.

Alla luce dell'ultima novità, prende sempre più quota lo "spacchettamento" dei porti di Villa e Reggio che erano inizialmente tutti inseriti nel contesto calabrese e che adesso sono in viaggio verso la dirimpettata Messina. Una soluzione questa che naturalmente è stata caldeggiata dalla politica siciliana e dalla città di Messina ma che di fatto lascia orfano lo scalo cittadino. Adesso si apre un'altra partita sempre se l'emendamento non verrà respinto o ritirato - che è quella della governance della nascente sedicesima autorità portuale. Se la sede sarà a Messina la debacle sarà pressoché totale visto che la città verrebbe allo stesso tempo privata del rapporto con tutti gli altri porti calabresi e allo stesso tempo non avrebbe neppure il contenuto di poter essere la sede nevralgica del sistema portuale dello Stretto.



Cambio il porto cittadino, assieme a quello di Villa, con Messina

Che farà adesso la politica cittadina? Dal vice presidente della Regione, Francesco Russo, dal Comune e dalla Metro City era stata annunciata una alzata di scudi con il vice sindaco Riccardo Mauro che dichiarava: «Riteniamo sinceramente incomprensibile la decisione annunciata dal ministro Toninelli, di trasferire a Messina la sede dell'Autorità Portuale dello Stretto, spezzando in due diverse aree il territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e spostando da Gioia Tauro, cuore pulsante della nuova Zes, istituita da pochi mesi, l'asse baricentrico dello sviluppo portuale di un'area strategica per i trasporti al centro del Me-

diterraneo. La scelta del Ministro spiega ancora Mauro - mortifica il percorso avviato in questi anni in stretta sinergia con il precedente Governo, che guardava a Gioia Tauro come il perno di un programma di sviluppo che metteva insieme l'aspetto commerciale con il trasporto passeggeri. Non si può condividere la scelta di assumere una decisione di tale portata senza coinvolgere il territorio e le istituzioni locali. Da rappresentanti della Città Metropolitana, chiediamo al Governo di rivedere quanto annunciato dal Ministro e alla deputazioni parlamentari calabresi di battere i pugni sui tavoli romani».

a.n.

Accademia delle Imprese Europee

Eccellenze del territorio per due giorni in "vetrina"

Oggi e domani a "Città Italia" protagonista assoluta è l'enogastronomia calabrese

Si terrà oggi alle ore 10.30 la cerimonia inaugurale dell'evento enogastronomico nazionale Città Italia, promosso dall'Accademia delle Imprese Europee, nei suggestivi spazi di Torre Nervi (Lido Comunale) sul lungomare alla presenza del sindaco Giuseppe Falcomatà che in una nota ha ringraziato gli organizzatori per aver promosso l'iniziativa in Città. «La promozione delle eccellenze territoriali - ha dichiarato il Sindaco - è un fattore strategico per il programma di sviluppo socio-economico del territorio. Iniziative come questa hanno il merito di valorizzare questi percorsi, mettendo in vetrina le nostre migliori eccellenze, mettendole in rete e promuovendole nel panorama nazionale ed internazionale».

Un sostegno all'iniziativa è giunto anche dall'assessore alle Attività Produttive Saverio Anghelone.

L'evento nazionale Città Italia rimarrà aperto oggi e domani, nello spazio allestito per accogliere gli stand il pubblico avrà la possibilità di conoscere e gustare le eccellenze alimentari e la genuinità dei prodotti tipici del nostro territorio.

Un'iniziativa che vuole essere punto di incontro e di interesse commer-



La Torre Nervi ospiterà nel weekend l'iniziativa di valorizzazione dei prodotti tipici

ciale per gli espositori provenienti da tutta Italia e momento di verifica e di riflessione sulla responsabilità sociale e le strategie di sviluppo sostenibile. L'obiettivo dell'Accademia delle Imprese Europee è la creazione di un'area di imprese che operano in coerenza con il loro territorio. Questo lo scopo per l'Accademia con la realizzazione del Marchi d'Area.

Spazio anche ai bambini con il laboratorio di cucina creativa sensoriale per permettere anche ai più piccoli di interagire con il cibo e spazio all'arte con gli abiti scultura di Immacolata Melito per rimarcare il forte legame con la storia della nostro territorio, la simbolica opera staffetta realizzata dall'artista Elmar Elisabetta Marciano che verrà consegnata al sindaco e per Altri Luoghi Festival la Compagnia di teatro Scena Nuda.

Città Italia vedrà anche la partecipazione, per l'attività di alternanza scuola lavoro, degli studenti dell'Istituto Tecnico Economico "R. Firla" e dell'Istituto Professionale Alberghiero Turistico di Villa San Giovanni. Previsti anche momenti di confronto e approfondimento con gli interventi di Falcomatà, Nicola Irtò Presidente del Consiglio Regionale della Calabria, Saverio Anghelone assessore comunale, Demetrio Marino consigliere Metropolitan di Reggio Calabria assessore Politiche Sociali Comune, Irene Calabrò assessore patrimonio, Luca Poli, consigliere Comunale di Amatrice, Santo Monorchio sindaco di Bagaladi, Giovanni Sicari sindaco di Villa San Giovanni, Pietro Caminitì, assessore attività produttive a Villa, Pietro Putame sindaco di San Pietro a Maida, Salvatore Maffrcci già sindaco di Condofuri, Roberto Costantino Area Manager Calabria "E-Workspa", Vittorio Caminitì presidente Fadeselberghi Calabria, Pietro Gullo direttore Museo Martedì La Mezza e poi ancora, Daniele Castrillo, Giusepy Longo, Vincenzo Calabrò, Giuseppe Poliment, Giuseppe Chindemi e Serena Polermiti.



INFRASTRUTTURE Proposta una nuova autorità portuale Gioia Tauro accorpato assieme ai porti siciliani

di MICHELE ALBANESE

GIOIA TAURO - Lo avevamo già abbondantemente annunciato: la nascita della sedicesima Autorità di Sistema Portuale denominata "dello Stretto" sta per essere varata. È bastato un emendamento del relatore del Decreto Legge 886: "Conversione in legge del decreto legge recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria" in commissione Finanze e Te-

soro il senatore Emiliano Fenu del Movimento 5 Stelle per piazzare la manina giusta per proporre l'articolo 22 bis all'allegato a della legge 84 del 1994 inserendo due modifiche alla legge di riforma dei porti. Ma ecco si legge nell'emendamento: a) il numero 6 "Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio - Porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi

e Vibo Valentia"; b) è aggiunto, in fine il seguente numero: 15-bis Autorità di Sistema Portuale dello Stretto - Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni e Reggio Calabria. All'articolo 4, comma 6 del decreto legge del 20 giugno 2017 convertito con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, dopo il secondo periodo è aggiunto il seguente: "Nell'ipotesi in cui i porti inclusi nell'area Zes rientrano nella

competenza territoriale di una Autorità di Sistema portuale con sede in altra regione, il Presidente del Comitato di indirizzo è individuato nel Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale che ha sede nella regione dove è istituita l'area Zes".

Quattro righe per superare il conflitto di competenze sulla area Zes. Ci troveremo quindi, se questo emendamento verrà approvato, con i porti di Villa e



L'area del porto di Gioia Tauro

Reggio gestiti da Messina e con le aree Zes nei retro porti e nelle aree già individuate gestite da Gioia Tauro. Un obbrobrio di elevata natura che potrebbe far nascere altri ipotetici conflitti di competenza nelle aree Zes dagli esiti inestricabili. Ma per accontentare chi da mesi, anzi da anni, sta insistendo fino allo spasimo per evitare l'accorpamento tra Messina e Gioia Tauro per interessi localistici e di sistema, si arriva anche a questo. Toninelli, è stato tirato per la giacchetta da alcuni parlamentari del Movimento a 5 Stelle del Messinese perché rivalutasse l'asse del collegamento stabile dello Stretto. Ecco allora l'idea della sedicesima Autorità di Sistema Portuale dello Stretto con sede a Messina alla quale agganciare anche i porti di Villa e Reggio, secondo uno schema antico ma mal consolidatosi nel tempo dell'asse tra Scilla e Cariddi, tra la sponda calabrese e quella siciliana. Un asse che in tanti hanno invocato nel passato ma che è sempre rimasto lettera morta. Troppe le differenze e le vedute da ambo i lati. Senza contare che l'asse dello stretto ha ben chiari punti di riferimento che non vogliono essere disturbati nelle loro lucrose attività svolte in regime di monopolio e che vedrebbero come

fumo negli occhi eventuali intrmissioni di altri possibili competitor.

L'attraversamento stabile dello Stretto avrebbe bisogno di concorrenzialità per abbattere i costi e migliorare il servizio. E siccome le possibili concessioni sono di competenza della Port Authority, allora meglio averne una sotto casa, poco importa se tale operazione rischia di compromettere molte cose a cominciare dalla Zes sia calabrese che siciliana.

Ma cosa provocherà la decisione di Toninelli di accorpate i porti di Villa e Reggio a Messina? Certamente la decisione della Regione Calabria di congelare tali procedure per almeno tre anni come prevede la legge di riforma dei porti, così come fecero in passato i governatori siciliani Crocetta prima e Musumeci dopo. E poi c'è la partita Zes Calabria che spingerebbe Oliverio e company a tentare di opporsi in ogni modo alla decisione di Toninelli che vede contrari sia i comuni di Villa che la Città Metropolitana reggina (anche se ufficialmente Falcomatà ha ancora parlato). Sarà d'accordo con il Vice Presidente della Giunta Regionale Francesco di chiedere la sede della 16ª Autorità di Sistema Portuale a Reggio e non a Messina?



Harmont & Blaine
An Italian journey. Venice.

I DATI SUI CONTAINER

Movimentazioni in crisi Calo del 6% in sei mesi rispetto all'anno scorso

GIOIA TAURO - È scesa del 6% nei primi nove mesi del 2018, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, la movimentazione di container nel porto di Gioia Tauro. A rilevarlo è la nota congiunturale di aggiornamento sull'economia calabrese di Bankitalia presentata ieri a Catanzaro. Un indicatore molto complicato per la Calabria, che sul porto sconta anni di ritardi e una crisi senza precedenti. Mentre si discute sulla futura Zona economica speciale, per esempio, i dati hanno confermato il sensibile calo della movimentazione. Un micidioso negativo che va avanti da diversi anni. Non a caso il trend negativo per il traffico

container nel porto transshipment calabrese era stato già evidenziato lo scorso anno quando la perdita registrata fu pari all'11%.

«A pesare sul trend negativo», secondo gli analisti di Bankitalia - è il cambiamento che ha interessato il mercato del transshipment nel suo complesso e che impone una sfida competitiva».

Dal report di Bankitalia emerge, invece, che «l'aumento della movimentazione di autoveicoli che, pur con un peso ridotto rappresenta ad oggi la principale forma di diversificazione funzionale dello scalo». C'è dunque da interrogarsi sul rilancio della più importante infrastruttura calabrese.

BANKITALIA Il rapporto sullo stato dell'economia regionale Calabria ancora in crisi ma con qualche speranza

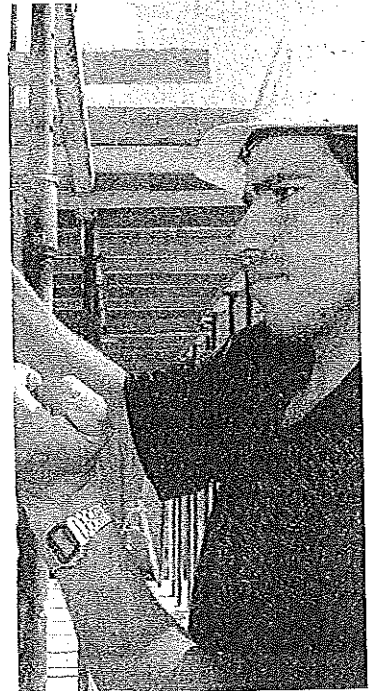
Positiva l'attività industriale, aumentano anche i consumi

di MARIARITA GALATI

CATANZARO - La crisi economica è alle spalle. Per molta parte d'Italia, ma non per tutto il Paese. La Calabria soffre ancora soprattutto a causa della pervasività criminale e dello stato delle infrastrutture che rallentano la ripresa. Ma nella nota di aggiornamento di congiuntura sull'economia calabrese redatto dai ricercatori della Banca d'Italia emergono segnali positivi e di speranza. La ripresa si consolida specie in settori come il turismo e il commercio, cresce l'occupazione, anche se il miglioramento riguarda il lavoro autonomo e i contratti a termine, così come la redditività delle imprese. Migliora la qualità del credito, soprattutto per le imprese: il tasso di deterioramento dei prestiti risulta inferiore a quello degli anni pre-crisi. Indicatori positivi e segnali di recupero incarnati anche dalla crescita dell'export e l'espansione della produzione industriale. Il rapporto, realizzato dalla Filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, con la collaborazione della filiale di Reggio Calabria, presentato ieri mattina a Catanzaro, alla presenza del direttore Sergio Magarelli e curatori del Nucleo di Ricerca economica Antonio Covelli, Giuseppe Albanese e Iconio Garri.

POSITIVA L'ATTIVITÀ INDUSTRIALE - Nella prima parte del 2018 la crescita dell'attività dell'industria in Calabria è proseguita, in linea con quanto osservato l'anno precedente. La quota di aziende che hanno incrementato il proprio fatturato nei primi nove mesi dell'anno supera di circa 20 punti percentuali quella delle aziende che hanno invece subito un calo, un dato pressoché analogo a quello rilevato per il 2017. Nel rapporto si evidenzia che "tra i settori di specializzazione regionale, l'incremento delle vendite è stato più diffuso all'interno dell'industria alimentare e tra utilities. Le aspettative a breve termine indicano che la crescita dell'attività produttiva dovrebbe proseguire nei prossimi mesi". Secondo l'Istituto "la produzione nel settore industriale ha continuato a espandersi moderatamente, in linea con il 2017. Dopo una lunga fase di debolezza, il processo di accumulazione del capitale si è intensificato, le vendite all'estero sono cresciute significativamente, pur permanendo su valori modesti in termini assoluti. L'attività dei servizi ha mostrato segnali di miglioramento più intensi rispetto al passato: vi hanno contribuito - si legge ancora nel report della Banca d'Italia - la positiva stagione turistica e il miglioramento delle vendite del commercio. Soltanto nelle costruzioni, la fase negativa non si è ancora interrotta, soprattutto in connessione alla debolezza del comparto delle opere pubbliche".

REDDITIVITÀ DELLE IMPRESE - È la redditività delle imprese, soprattutto, a confermare i segnali positivi nel biennio 2016-2017. Le risorse finanziarie generate hanno alimentato la liquidità delle imprese. I prestiti bancari al settore produttivo sono ancora aumentati, anche se l'intensità della crescita rimane contenuta. Nel complesso, il rapporto tra disponibilità liquide e debito a breve termine ha raggiunto livelli storicamente elevati. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, l'Istituto evidenzia che "in Calabria nel primo semestre 2018 l'occupazione è cresciuta rispetto allo stesso periodo del 2017, in misura superiore a quanto osservato nel resto del Paese. È salita soprattutto l'occupazione autonoma:



Nelle foto: un momento della presentazione del rapporto a Catanzaro e un operaio in un cantiere

ma: nel lavoro dipendente - prosegue Banca d'Italia - l'aumento ha riguardato essenzialmente la componente a termine. Il tasso di disoccupazione è rimasto però stabile, per effetto dell'aumento delle persone in cerca di impiego". Infine, nel rapporto della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia si fa notare che "la qualità del credito è ancora migliorata, soprattutto per le imprese. Il tasso di deterioramento dei prestiti risulta inferiore a quello degli anni pre-crisi. Anche lo stock dei crediti deteriorati si è ridotto, sebbene la sua incidenza sul totale dei prestiti rimanga ancora alta nel confronto storico e superiore alla media italiana. L'espansione dei depositi bancari - conclude Bankitalia - si è rafforzata. Tra le forme tecniche, è proseguita la crescita dei conti correnti: il calo dei depositi a scadenza determinata, in atto dal 2015, si è interrotto.

PIÙ FIDUCIA PIÙ CONSUMO - Nel corso del 2018 il clima di fiducia dei consumatori è rimasto favorevole, stabilizzandosi sui livelli registrati alla fine dell'anno precedente. "In Calabria - scrive Bankitalia - la crescita del fatturato delle imprese del commercio fornisce indicazioni indirette sull'andamento mo-

deratamente positivo dei consumi delle famiglie. Tra gli acquisti di beni durevoli, le immatricolazioni di autoveicoli nei primi nove mesi dell'anno sono leggermente calate, dopo la sensibile ripresa registrata a partire dal 2015. In base ai dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare presso l'Agenzia delle entrate (Omi), nel primo semestre dell'anno il recupero delle transazioni sul mercato immobiliare residenziale è proseguito (0,8 per cento), mostrando però segni di attenuazione rispetto al triennio precedente". Nel report la Banca d'Italia sostiene che "nel primo semestre del 2018 i finanziamenti erogati da banche e società finanziarie alle famiglie consumatrici calabresi sono aumentati del 3,1 per cento su base annua, un dato analogo a quello di dicembre. L'espansione è proseguita sia nella componente del credito al consumo sia, con minore intensità, per lo stock di mutui per l'acquisto di abitazioni. Al netto di surroghe e sostituzioni - specifica inoltre l'Istituto - l'ammontare dei nuovi mutui erogati nel primo semestre è aumentato del 15,2 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente".

LAVORO Il numero degli occupati resta ancora basso L'occupazione sale dell'1,9% Soprattutto contratti a termine

CATANZARO - Cresce l'occupazione anche se il miglioramento riguarda il lavoro autonomo e i contratti a termine. Nella media del primo semestre del 2018 l'occupazione è cresciuta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (1,9 per cento), in misura superiore all'Italia (1,2 per cento). Il numero di occupati in regione, in recupero dal 2016, rimane tuttavia ancora sensibilmente inferiore rispetto ai valori pre-crisi. «La crescita dell'occupazione - spiega la filiale catanzarese di Bankitalia - ha riguardato in prevalenza i lavoratori autonomi. Con riferimento al lavoro dipendente nel settore privato non agricolo, i dati Inps segnalano che nel primo semestre le assunzioni al netto delle cessazioni sono risultate inferiori rispetto allo stesso periodo del 2017. L'incidenza delle assunzioni a tempo indeterminato sulle posizioni avviate è ulteriormente scesa (al 24 per cento, dal 28 per cento del corrispondente periodo del 2017). Tra i nuovi contratti stabili, il 27



Giovane in cerca di lavoro

per cento ha beneficiato di sgravi contributivi, soprattutto quelli previsti dal programma "occupazione Sud" (era stato il 24 per cento nel corrispondente periodo del 2017). La Banca d'Italia, inoltre, rileva che «nel primo semestre dell'anno, il tasso di occupazione delle persone con 15-64 anni di età è aumentato al 40,8 per cento (dal 40,1 dello stesso periodo del 2017). Per effetto della crescita delle persone in cerca di impiego, il tasso di attività è salito al 53,0 per cento, mentre il tasso di disoccupazione è rimasto stabile al 22,5 per cento. Secondo i dati dell'Inps, nei primi sei mesi del 2018 le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni (Cig) sono diminuite del 19,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Vi ha influito - annota il rapporto sull'economia calabrese - il calo degli interventi straordinari e in deroga, mentre la componente ordinaria è leggermente salita».

IDATI Trend positivo dal 2015 Presenze turistiche in aumento, l'intero comparto in ripresa

CATANZARO - Nella prima metà del 2018 la Calabria ha registrato un andamento positivo nel commercio e nel turismo: «La quota di aziende che hanno incrementato il proprio fatturato nei primi nove mesi dell'anno supera di oltre 20 punti percentuali quella delle aziende che hanno invece subito un calo, un dato in deciso miglioramento rispetto al 2017. Le attese sulla domanda per i prossimi mesi rimangono positive».

In particolare il settore del commercio ha mostrato un andamento positivo, con un miglioramento del fatturato nei primi nove mesi dell'anno. Nel comparto turistico è proseguita la dinamica positiva in atto dal 2015. In base alle stime dell'Osservatorio sul turismo della Regione Calabria, nei primi otto mesi dell'anno le presenze turistiche in regione sarebbero aumentate del 2,9 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. «L'incremento - si legge nel rapporto sull'economia calabrese - avrebbe riguardato sia i turisti di nazionalità italiana sia soprattutto la componente estera».

Il buon andamento del turismo internazionale trova conferma nei dati di Assaeroporti. Nei primi otto mesi dell'anno il numero di passeggeri su voli internazionali è aumentato del 15,2 per cento. Anche i passeggeri nazionali in arrivo presso gli scali regionali sono aumentati; su tale dinamica incide, in parte, la riapertura nel corso dell'estate dell'aeroporto di Crotone. Nella prima metà del 2018 il numero di imprese attive in regione è lievemente cresciuto (0,6 per cento): l'incremento ha riguardato agricoltura e terziario, in particolare i servizi di alloggio e ristorazione e quelli alle imprese. Nel primo semestre del 2018 anche le esportazioni di merci hanno continuato a espandersi. «Le vendite sono aumentate a prezzi correnti del 38,7 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, pur rimanendo su valori modesti in termini assoluti. La crescita - si legge ancora - ha interessato tutti i principali mercati di sbocco, ma è stata più intensa al di fuori dell'area dell'euro».